

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2023 - 2024

tra il Dirigente Scolastico pro tempore Antonella Flori in rappresentanza dell'Istituzione scolastica I.C. di Ariano nel Polesine (RO)

e

i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL

Nell'anno 2024, il giorno 27 del mese di febbraio, in Ariano nel Polesine (RO), presso l'Istituzione scolastica I.C. di Ariano nel Polesine, in sede di contrattazione integrativa

tra

la parte pubblica firmataria del presente Contratto d'Istituto

ed

i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, di cui in calce al presente Contratto,

VIENE CONCORDATO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Ariano Polesine.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021-22, 2022-2023, 2023-2024 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Contratto d'Istituto Ariano nel Polesine 2023-2024

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata artt. 5 e 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione la documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

Contratto d'Istituto Ariano nel Polesine 2023-2024

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ata;
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dagli articoli 6 e 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ciascuna sede, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale dell'I.C. di Ariano, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'Ufficio Didattico-Protocollo, per cui n. 1 unità di personale ausiliario (1 per sede) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda rinvia all'art.31 del CCNL 19/21

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Per l'a.s. 2023/2024 il calcolo monte ore su 62 addetti corrisponde a 26h e 21”.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire, in coerenza con l'accordo del 2 dicembre 2020 sull'attuazione della L. 146/1990. come modificata e integrata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83 e con quanto stabilito nel Regolamento di Istituto siglato il 02/02/2021.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Contratto d'Istituto Ariano nel Polesine 2023-2024

2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 15 – Flessibilità- personale ATA

- Le ore settimanali di servizio prestate in eccedenza e non pagate con compenso straordinario sono recuperate per fruire delle chiusure prefestive deliberate dal Consiglio di Istituto su proposta dell'assemblea ATA.

I periodi di recupero devono essere fruiti entro il 31 agosto.

Le ferie residue non dovranno di norma superare i 5 giorni e saranno fruiti entro aprile dell'anno successivo.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Considerato l'orario di funzionamento dell'Istituto e compatibilmente con le esigenze di servizio si stabilisce una flessibilità in entrata ed uscita di 30 minuti:
3. Il ritardo occasionale viene recuperato nella stessa giornata lavorativa o comunque entro l'ultimo giorno del mese successivo

Art. 17 – Criteri per la gestione dell'orario di ricevimento docenti

- 1 I docenti in servizio in più plessi potranno frazionare la consueta ora di ricevimento mensile in orario antimeridiano, in misura proporzionale rispetto all'orario di servizio svolto in ciascuna sede.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00 dal lunedì al venerdì ed entro le ore 14.00 il sabato, con un anticipo di 5 giorni rispetto all'adempimento, salvo comprovati casi di urgenza non dipendenti dall'Amministrazione; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. Dalle ore 18.30 di ciascuna giornata e fino alle ore 7.30 del giorno lavorativo successivo l'istituzione scolastica non ha ordinariamente titolo ad interpellare o interloquire con il lavoratore mediante strumenti di comunicazione a distanza sia sincrono che asincrono.

3. Qualora durante tale periodo di disconnessione l'istituzione scolastica dovesse procedere occasionalmente a comunicazioni, messaggi, circolari in forma asincrona il dipendente ha diritto di ignorarli senza che nulla possa essergli imputato in proposito:
- Fino alle 7.30 del mattino successivo per il personale ata;
 - Fino a trenta minuti prima della ripresa effettiva del servizio, e comunque non oltre le 10.30 per il personale docente.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Risorse finanziarie

Nota prot. 25954 del 29/09/2023

Descrizione	Importi Lordo dipendente
Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 26.320,31
Funzioni Strumentali	€ 2.875,26
Incarichi specifici	€ 1.362,95
Attività complementari E. Fisica	€ 576,90
Aree a rischio	€ 695,57
Valorizzazione del personale	€ 6.496,06
OE sostituzione colleghi	€ 1.329,03
Totale assegnato	€ 39.656,08
Economie as 2022_2023	€2.148,57
Totale	€ 41.804,65

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

Contratto d'Istituto Ariano nel Polesine 2023-2024

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 17.982,02 (75%) e per le attività del personale ATA € 5.919,09 (25%)
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Stanziamenti (lordo dipendente)

Fondo delle Istituzioni scolastiche	Unità di personale	€ 26.320,31	
Valorizzazione del personale	Unità di personale	€ 6.496,06	
Totale		€ 32.816,37	
Primo e secondo coll. Dirigente	2	€ 5.425,00	ore 250+60
Indennità direzione	1	€ 2.610,00	30x62 + 750
Supp coll e sostituzione dsga	1	€ 580,00	ore 40
Residuo distribuibile		€ 24.201,37	
75% docenti	50	€ 18.151,03	
25% ata	12	€ 6.050,34	

Personale Docente

FIS e Valorizzazione	Unità di personale	€ 18.151,03
Economie 2022/2023		€ 224,74
Totale		€ 18.375,77
Referenti di plesso Infanzia e primaria Rivà ore 70 complessive	2	€ 1.225,00
Referenti di plesso Primaria Ariano e Corbola ore 90 complessive	2	€ 1.575,00
Referenti di plesso Second. Ariano e Corbola ore 100 complessive	2	€ 1.750,00
Coordinatori di classe prima e seconda ore 108 complessive	6	€ 1.890,00
Coordinatori di classe terza ore 69 complessive	3	€ 1.207,50
Commissione PTOF/INVALSI ore 45 complessive	9	€ 787,50
Referente INVALSI ore 10 complessive	1	€ 175,00
Commissione salute ore 9 complessive	3	€ 157,50
Referente salute ore 12 complessive	1	€ 210,00
Commissione Intercultura ore 15 complessive	5	€ 262,50
Referente intercultura ore 15 complessive	1	€ 262,50

Contratto d'Istituto Ariano nel Polesine 2023-2024

Commissione continuità e orientamento ore 15 complessive	4	€ 262,50
Commissione Educazione Civica ore 16 complessive	8	€ 280,00
Referente Educazione civica ore 8 complessive	1	€ 140,00
Referente NIV ore 12 complessive	1	€ 210,00
Commissione NIV ore 9 complessive	3	€ 157,50
Commissione GLI ore 3 complessive	1	€ 52,50
Referente musica ore 12 complessive	1	€ 210,00
Commissione Indirizzo musicale ore 24 complessive	4	€ 420,00
Referente bullismo ore 10 complessive	1	€ 175,00
Team bullismo ore 4 complessive	2	€ 70,00
Referente valutazione primaria ore 10 complessive	1	€ 175,00
Commissione valutazione primaria ore 6 complessive	2	€ 105,00
Team digitale ore 15 complessive	3	€ 262,50
Orario secondaria ore 16 complessive	2	€ 280,00
Tutor neoassunti ore 30 complessive	3	€ 525,00
Progetti	A rendicontazione	
Infanzia ore 28 complessive		€ 490,00
Primaria ore 62 complessive		€ 1.085,00
Secondaria ore 206,5 complessive		€ 3.614,52
Incremento compensi Aree a rischio ex art 9		€ 358,75
Totale		€ 18.375,77

- Gli importi orari sono riferiti a € 17,50 fino al 31/12 2023. Del 1° gennaio 2024 l'importo orario sarà pari a €19,25
- laddove non specificatamente indicate le quote sono suddivise equamente per il numero di unità di personale

Personale Docente

Funzioni strumentali	Unità di personale	€ 2.875,26
Economie 2022/2023		€ 1.224,74
Totale	5	€ 4.100,00
Area 1- Adattamento e gestione PTOF triennale – Monitoraggio ed Autovalutazione (RAV, PdM); Invalsi	1	€ 900
Area 2 – Orientamento e continuità	1	€ 900,00
Area 3 - Inclusione; Supporto ai docenti per la predisposizione di tutta	2	€ 1.400,00

la documentazione per gli alunni BES		
Area 4 – Gestione sito web e registro elettronico e piattaforme (google workspace)	1	€ 900,00

Personale ATA	Unità di personale	
FIS e valorizzazione		€ 6.050,34
Economie		€ 0
Totale		€ 6.050,34
Assistenti Amm.vi 4 considerando compenso orario di € 14,50 (fino al 31/12/2023. Dal 1/1/24 €. 15,95)	4	€ 1.917,59
Collaboratori Scolastici 10 considerando compenso orario di € 12,50(fino al 31/12/2023. Dal 1/1/24 €. 13,75).	10	€ 4.132,75

Personale ATA	Unità di personale	
Assistenti amministrativi		
Autoformazione e formazione nuovi programmi e approfondimenti normativi (in parti uguali)	4	€ 1.160,00
Ore di lavoro straordinario autorizzate 52	4	€ 757,59
Totale		€ 1.917,59

Collaboratori scolastici	Unità di personale	
Fotocopie e attività di rilegatura (in base al numero degli alunni)	10	€ 2.500,00
Ore di lavoro straordinario autorizzate 101	10	€ 1.257,75
Sostituzione colleghi assenti per l'intera giornata lavorativa: - 30 minuti giornalieri per assenze nello stesso plesso - 60minuti giornalieri per sostituzione in altro plesso Complessivamente ore 30	10	€ 375,00
Totale		€ 4.132,75

Personale ATA

Incarichi specifici	€ 1.362,95
Economie da FIS	€ 228,12
Totale	€ 1.591,07

Assistenti Amministrativi	Unità di personale	€ 560,00
----------------------------------	--------------------	-----------------

Contratto d'Istituto Ariano nel Polesine 2023-2024

Pratiche TFS/Pensioni e TFR pregresse	1	€ 200,00
Pratiche DMA/Uniemens dal 2013 al 2019	2	€ 360,00
Collaboratori Scolastici		€ 1.031,07
Piccoli interventi di manutenzione e riparazione	1	€ 225,00
Accoglienza e assistenza pre scuola, supporto alunni Bes.	7	€ 806,07

Personale Docente

Ore ecc sostituzione colleghi assenti		€ 1.329,03
economie OE 2022/2023		€470,97
Totale		€1.800,00

Personale Docente

Attività complementari di educazione fisica	Unità di personale	€ 576,90
Economie		€0
Totale	1	€576,90

Personale Docente

Aree a rischio ex art 9	Unità di personale	€ 695,57
Da FIS		€ 358,75
Totale ore 60 a 17,50 (compenso docenza) Fino al 31/12/23. Dal 1/01/24 €19,25 (54 ore)		€ 1.054,32

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale sono distribuite con gli stessi criteri del fis (75% docenti e 25% ata).

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. La liquidazione degli importi assegnati per gli incarichi che prevedono svolgimento di compiti a tempo (es. fiduciario di plesso, coordinatore di classe ..) potrà subire riduzione proporzionale in caso di assenza superiore a 20gg. Le risorse destinate saranno riconosciute ad un eventuale sostituto oppure rese come economie per l'a.s. successivo.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. I compensi verranno riconosciuti a seguito di autodichiarazione;
3. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

ITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

FIRME

Il Dirigente Scolastico pro-tempore, prof.ssa Antonella Flori _____

Le RSU:

Prof. Danilo Lo Presti _____

Sig.ra Michieletti Donatella _____

Ins.te Laura Spiller . _____

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI TERRITORIALI

ROIC80100A - A8841D9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001006 - 04/03/2024 - II.10 - U

Allegato alla contrattazione 2023/2024

Progetti 2023/2024

Plesso	Denominazione	Importo Lordo dipendente	Quota percentuale per plesso
Infanzia S. Maria	Feste "Insieme con gioia"	€ 490,00	9,44%
Primaria Rivà	Territorio e tradizioni	€ 262,50	5,06%
Primaria G. Marconi	Varietà di Natale	€ 262,50	5,06%
Primaria D. Alighieri	Per migliorarci	€ 315,00	10,79%
Primaria D. Alighieri	Insieme è festa	€ 245,00	
Secondaria J. Turolla	Orienteatrando	€ 262,50	5,06%
Secondaria J. Turolla/Viola	Orientamento primarie	€ 1.400,00	26,98%
Secondaria J. Turolla/Viola	Ensamble per rassegna musicale	€ 700,00	13,49%
Secondaria J. Turolla/Viola	Concerti di Natale	€ 630,00	12,14%
Secondaria J. Turolla/Viola	Concerti di fine anno	€ 622,52	11,98%

I Progetti approvati in collegio docenti e consiglio di istituto sono stati autorizzati per le stesse ore richieste, dato che non sono emersi problemi per la copertura finanziaria.



Elenco firmatari

Antonella Flori

Firma di Antonella Flori



Il 27/02/2024 alle 09:48:45, Antonella Flori ha confermato la volontà di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Danilo Lo Presti

Firma di Danilo Lo Presti



Il 27/02/2024 alle 18:00:08, Danilo Lo Presti ha confermato la volontà di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Donatella Nadia Michieletti

Firma di Donatella Nadia Michieletti



Il 27/02/2024 alle 15:35:23, Donatella Nadia Michieletti ha confermato la volontà di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Laura Spiller

Firma di Laura Spiller



Il 27/02/2024 alle 18:26:12, Laura Spiller ha confermato la volontà di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma



Elenco firmatari

Rita Bonfante

Firma di Rita Bonfante



Il 01/03/2024 alle 19:10:42, Rita Bonfante ha confermato la volontà di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Piera D'Aloia

Firma di Piera D'Aloia



Il 27/02/2024 alle 20:27:25, Piera D'Aloia ha confermato la volontà di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Silvestro Tucciarone

Firma di Silvestro Tucciarone



Il 28/02/2024 alle 11:37:13, Silvestro Tucciarone ha confermato la volontà di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma